



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI EVENTI SPORTIVI
DI RILEVANZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE
2026**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Sommario

1. Informazioni generali	3
2. Amministrazione competente	3
3. Oggetto dell'Avviso	3
4. Risorse finanziarie programmate	4
5. Requisiti soggetti richiedenti	4
6. Contributo	5
7. Termini e modalità di presentazione delle richieste	6
8. Cause di esclusione	7
9. Istruttoria e concessione del contributo	7
10. Modalità di erogazione del contributo	8
11. Trattamento dei dati personali	10
12. Responsabile del procedimento	10
13. Controlli	10
14. Norme di rinvio	11



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

1. INFORMAZIONI GENERALI

Con l'art. 1, comma 369 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" è stato istituito presso l'allora Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri (ora Dipartimento per lo Sport) un apposito fondo al fine di sostenere il potenziamento del movimento sportivo italiano con una "dotazione iniziale pari a 12 milioni di euro per l'anno 2018, 7 milioni di euro per l'anno 2019, 8,2 milioni di euro per l'anno 2020 e a 10,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021".

In attuazione di quanto sopra previsto con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del Ministro per lo Sport e i Giovani di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 maggio 2026, è stato disposto il riparto delle somme disponibili per l'anno 2026 nel "*Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano*", che sono destinate a finanziare progetti collegati a diverse finalità, tra cui quella di sostenere la realizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, inclusi eventi sportivi femminili di rilevanza almeno nazionale.

2. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport

PEC: progettisport@pec.governo.it

Sito internet: www.sport.governo.it

3. OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso definisce, così come previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 maggio 2026, i criteri, i termini e le modalità di presentazione delle richieste di contributo, a copertura parziale delle spese necessarie per la realizzazione di eventi sportivi maschili e femminili di rilevanza internazionale ed eventi sportivi femminili di rilevanza nazionale.
2. L'intera procedura si svolgerà solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal Dipartimento per lo Sport al seguente url: <https://avvisibandi.sport.governo.it/> (d'ora in avanti anche solo "piattaforma") che sarà resa disponibile **a partire dalle ore 14,00 di giovedì 21 maggio 2026**. L'accesso alla stessa è consentito esclusivamente tramite SPID del legale rappresentante.
3. Per soddisfare i criteri di ammissibilità, gli eventi sportivi oggetto di richiesta del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

contributo devono essere riconosciuti dalle Federazioni sportive, anche internazionali, dalle Discipline sportive associate o da Enti di promozione sportiva di riferimento e avere un rilievo internazionale o nazionale come previsto al paragrafo 3.1, con assegnazione di titoli riconosciuti dalle stesse Federazioni di riferimento, dalle Discipline associate e dagli Enti di promozione sportiva.

4. Le proposte progettuali dovranno specificare i seguenti elementi:
 - pregio internazionale - o nazionale in caso di eventi sportivi femminili - in relazione alle finalità di valorizzazione dell'immagine dell'Italia nel contesto internazionale e di diffusione della pratica sportiva e della cultura dello sport;
 - impatto sull'economia e sulle comunità dei territori coinvolti e potenziali benefici e ricadute positive per il Paese;
 - coinvolgimento di soggetti a rischio di esclusione sociale o povertà e fasce più vulnerabili della popolazione (es. persone con disabilità, minorenni, anziani, ecc.);
 - attenzione alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica;
 - adozione di specifiche misure o interventi finalizzate a mitigare o ridurre l'impatto dell'evento sull'ambiente.

Le proposte, inoltre, dovranno essere caratterizzate da una qualitativa capacità diffusiva dell'evento tramite campagne di promozione e comunicazione anche attraverso l'utilizzo di social media.

4. RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMATE

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione dei contributi oggetto del presente Avviso e per le attività strettamente necessarie alla gestione operativa per l'anno 2026 ammontano a € 7.500.000,00 a valere sul Capitolo 846 "Fondo a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano" – CdR 17 Sport – Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.
2. Le risorse finanziarie sono assegnate alle iniziative che, superate le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità, vengano considerate maggiormente meritevoli di accoglimento, *per alto rilievo istituzionale, culturale e sociale*, e quindi approvate dall'Autorità politica delegata in materia di sport, fino ad esaurimento delle predette risorse finanziarie.

5. REQUISITI SOGGETTI RICHIEDENTI

1. La richiesta di contributo per la realizzazione degli eventi sportivi oggetto del presente Avviso può essere presentata da:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) in forma singola ovvero in forma associata, iscritte al Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport;
 - Comitati organizzatori regolarmente costituiti;
 - Federazioni sportive nazionali e paralimpiche;
 - Discipline sportive associate e paralimpiche;
 - Enti di promozione sportiva.
 - Enti e/o società pubbliche o private, purché abbiano un titolo di esclusività nella organizzazione e/o realizzazione dell'evento per il quale viene richiesto il contributo.
2. In caso di partecipazione in forma associata, i soggetti si impegnano ad individuare già in sede di presentazione della domanda il soggetto che ricopre il ruolo di capofila e che, in tale qualifica, sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del contributo e responsabile dell'utilizzo del contributo per la realizzazione dell'evento sportivo. I soggetti, in caso di esito positivo della domanda, si impegnano a formalizzare, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, la costituzione dell'ATS e a trasmettere tempestivamente in piattaforma o via PEC tutta la relativa documentazione.
 3. Nell'ambito del presente Avviso, i soggetti richiedenti, in forma singola o associata, non possono presentare, a pena di esclusione, più di un'istanza.
 4. Per lo stesso evento non può essere avanzata richiesta da parte di più soggetti separatamente.

6. CONTRIBUTO

1. I soggetti richiedenti, all'atto della formulazione dell'istanza, devono presentare, a pena di esclusione, un piano finanziario che indichi le specifiche voci di costi e ricavi, ivi incluse quelle derivanti da ulteriori finanziamenti pubblici. La richiesta di contributo, a pena di esclusione, non potrà essere superiore al 30% dei costi indicati nel piano finanziario.
2. Il piano finanziario non dovrà contenere voci di spesa considerate inammissibili ai sensi del successivo paragrafo 10, pena lo stralcio in sede di rendicontazione. Il controllo sulle voci di spesa avviene in sede di rendicontazione con conseguente eventuale rimodulazione del valore del contributo. Non vi è tacita ammissione delle spese solo perché contenute nella proposta progettuale ammessa a contributo.
3. Il contributo complessivo erogato non potrà essere superiore al 30% dei costi ammessi a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

rendicontazione e, comunque, non potrà determinare un avanzo finanziario per l'ente organizzatore, ossia essere superiore alla differenza tra i costi ammissibili per l'evento e i ricavi accertati a consuntivo.

4. Il contributo verrà rimodulato nel caso in cui l'importo complessivo rendicontato e ritenuto ammissibile dovesse risultare inferiore al costo complessivo dell'evento risultante dal piano finanziario preventivo.
5. E' ammessa una soglia di tolleranza del 10% entro la quale l'eventuale riduzione dei costi non comporterà la rimodulazione del contributo riconosciuto, fermo restando il limite massimo del 30% di contributo sui costi ammissibili
6. Il piano finanziario dovrà indicare chiaramente se le voci sono comprensive di IVA e se questa è detraibile o indetraibile. Solo l'IVA indetraibile sarà considerata costo dell'evento.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

1. Le richieste di contributo dovranno essere trasmesse, a pena di irricevibilità, solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma telematica **almeno 20 giorni prima della data dell'inizio dell'evento** e comunque **entro e non oltre il 1° dicembre 2026**.
2. Le richieste di contributo riguardanti eventi il cui inizio sia previsto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso dovranno essere trasmesse, a pena di irricevibilità, solo ed esclusivamente mediante la piattaforma telematica, entro il termine perentorio di **almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'evento medesimo**.
3. Ogni interlocuzione con il Dipartimento, anche eventuali integrazioni e/o chiarimenti in ordine alla documentazione presentata, dovrà svolgersi attraverso la piattaforma.
4. Il soggetto partecipante è tenuto a rilasciare le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e le autocertificazioni presenti in piattaforma, da contrassegnare mediante flaggatura (segno di spunta).
5. La richiesta di contributo, compilata su piattaforma, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, trasmessa su carta intestata del richiedente:
 - relazione descrittiva con cui viene presentato il progetto di realizzazione dell'evento, con l'indicazione di un referente per la parte di comunicazione dell'evento. Il progetto dovrà altresì essere oggetto di apposite dichiarazioni in piattaforma, che ne esplicitino i suoi tratti essenziali secondo quanto richiesto online;
 - piano finanziario in formato tabellare che specifichi costi e ricavi e indichi le voci di spesa preventivate e le voci di entrata, sia da fonti pubbliche che private, ivi incluse quelle derivanti da ulteriori finanziamenti pubblici. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le voci del budget analitico dell'evento possono fare riferimento a tutti i



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

costi strumentali allo svolgimento dello stesso, ad esclusione di quelle riferite ai costi del personale già dipendente, ad acquisti di mezzi di trasporto, a interessi bancari e a ogni altra eventuale spesa non comprovata da idonei giustificativi contabili. Risulta, infine, ammissibile, a titolo forfettario, quale costo del piano finanziario, una voce di spesa legata a spese generali per un importo massimo del 10% del contributo richiesto;

- copia Atto costitutivo e/o dello statuto;
- dichiarazione sostitutiva ex legge 231/2001;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n.136/2010 relativa agli obblighi di tracciabilità;
- logo del richiedente;
- eventuale codice CUP già esistente per l'evento oggetto di richiesta.

I documenti sopraelencati non necessitano di firma digitale.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse e ritenute non ricevibili le richieste:

- che, in caso di partecipazione in forma associata, non indichino il soggetto che ricopre il ruolo di capofila;
- presentate da soggetti che, in forma singola o associata, abbiano presentato più di un'istanza;
- presentate da soggetti diversi per il medesimo evento;
- che non siano corredate dalla documentazione necessaria;
- non sottoscritte o sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o dal soggetto che ricopre il ruolo di capofila.

da parte di soggetti beneficiari di contributi relativi ad avvisi precedenti che non hanno adempiuto agli obblighi di rendicontazione entro i termini previsti, già scaduti. Sono altresì escluse e ritenute non ricevibili le richieste relative alla medesima edizione di eventi già oggetto di contributo da parte del Dipartimento con il precedente Avviso 2025.

9. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Dipartimento procede alla verifica di ricevibilità delle richieste, con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza, previsti al paragrafo 7



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

del presente Avviso, escludendo le domande che siano pervenute con modalità differenti da quelle indicate al citato paragrafo 7, nonché in relazione alla insussistenza delle cause di esclusione di cui al paragrafo 8 di questo stesso Avviso.

2. La Commissione, istituita con decreto del Capo del Dipartimento ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 maggio 2026 - e costituita da 3 componenti effettivi - di cui uno con funzioni di Presidente - e 3 supplenti, più un segretario con compiti di verbalizzazione, procede alla verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità previsti nel paragrafo 3, punti 2, 3 e 4 del presente Avviso. In caso di documentazione progettuale incompleta il Dipartimento può chiedere al richiedente gli elementi integrativi necessari. Si precisa che sarà tecnicamente impossibile trasmettere richieste in piattaforma in assenza anche di un solo documento tra quelli richiesti.
3. A conclusione dell'esame delle richieste da parte della Commissione e in base all'esito dello stesso, il Dipartimento sottopone le richieste di contributo all'Autorità politica con delega allo Sport, ai fini dell'approvazione definitiva della concessione del contributo e della sua quantificazione (anche in termini percentuali con la previsione di un tetto massimo).
4. Successivamente, per le richieste di contributo approvate dall'Autorità politica, il Dipartimento procede con la stipula di apposite Convenzioni, da sottoscrivere, con firma digitale, prima dell'inizio dell'evento, con il legale rappresentante del beneficiario o del soggetto che ricopre il ruolo di capofila. Nelle convenzioni sono definiti i termini, le modalità e gli adempimenti necessari per l'erogazione del contributo alle spese e per la rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione degli eventi.
5. Sono considerate non accolte tutte quelle richieste per le quali, entro la data dell'evento, non è stato comunicato l'accoglimento e non è stata sottoscritta la convenzione per la concessione del contributo. Non è previsto un provvedimento espresso di diniego del contributo per le richieste non accolte.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è erogato in tre tranches così articolate:
 - la prima, pari al 30% del contributo riconosciuto, è erogata, su richiesta del beneficiario, previa registrazione del decreto di approvazione della Convenzione e impegno della spesa da parte dei competenti organi di controllo e solo a seguito di richiesta accompagnata da un piano dettagliato delle attività previste con il relativo cronoprogramma;
 - la seconda, pari al 50% del contributo riconosciuto, è erogata, previa richiesta accompagnata dalla presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte, corredata dalla documentazione attestante la spesa pari all'importo della prima tranche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- la terza, pari al 20% del contributo riconosciuto, è erogata solo successivamente alla conclusione dell'iniziativa, previa verifica amministrativa della documentazione, di seguito elencata da caricare in piattaforma, **entro i 90 giorni successivi alla conclusione dell'evento:**
 - relazione finale delle attività connesse alla realizzazione dell'evento;
 - trasmissione di eventuali prodotti, anche in termini di comunicazione;
 - prospetto del rendiconto finale dei costi e dei ricavi, in formato tabellare, redatto secondo il piano finanziario;
 - un elenco dettagliato (in formato excel aperto) dei giustificativi delle spese sostenute per l'intero evento, distinte per macro-voci di spesa, secondo il piano finanziario;
 - copia della documentazione di tutte le spese effettivamente sostenute per l'intero costo dell'evento comprovate attraverso bonifici o altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità o mediante estratto conto della banca/posta, coerenti con il budget approvato, riconducibili anche temporalmente all'evento;
 - eventuali altri documenti richiesti dal Dipartimento.
- Si segnala che tutta la documentazione contabile (fatture elettroniche, ricevute, bonifici ecc.), da produrre a titolo di rendicontazione delle spese volte ad ottenere il contributo assentito per l'evento, deve essere provvista del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato all'evento.
2. È consentita una sola proroga di massimo ulteriori 90 giorni per la presentazione della documentazione di rendicontazione, previa richiesta motivata da inviare via PEC al Dipartimento o tramite piattaforma.
 3. Inoltre, dovrà essere compilata in piattaforma una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000), mediante la quale l'ente beneficiario dichiara:
 - il costo complessivo dell'evento e dei relativi ricavi;
 - di aver allegato tutti i documenti giustificativi sopra indicati;
 - di aver o non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici;
 - che il conto corrente del quale si è indicato l'iban per il versamento del contributo è intestato esclusivamente al beneficiario stesso;
 - che il conto corrente è dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- la detraibilità o l'indetraibilità dell'iva.

In via generale, le spese sono ammissibili quando sono:

- Effettive: realmente sostenute e riferibili al progetto/evento;
 - Coerenti con il budget approvato;
 - Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto/evento;
 - Comprovabili: i titoli di spesa devono essere comprovati da documenti contabili mediante bonifici o documenti contabili di valore probatorio equivalenti da cui si evinca il Codice unico di progetto – CUP,
 - Tracciabili: effettuate attraverso l'utilizzo di bonifici bancari/postali ovvero mediante l'utilizzo di altri analoghi metodi di pagamento dai quali sia comunque rinvenibile il codice CUP, per quanto concerne le fatture e i bonifici.
4. Nel caso in cui l'importo complessivo rendicontato e ritenuto ammissibile dovesse risultare inferiore al costo complessivo dell'evento come indicato nel piano finanziario, il Dipartimento procederà alla rimodulazione del contributo concesso in misura proporzionale e il contributo sarà decurtato in misura corrispondente secondo quanto previsto dai punti 3, 4 e 5 del paragrafo 6 del presente avviso.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione di cui al presente Avviso e sarà svolto con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento per lo sport verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile della presente procedura è la dott.ssa Natascia Ubaldino interventiperlosport@governo.it

13. CONTROLLI

1. Il soggetto richiedente dichiara di essere a conoscenza del fatto che, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/00, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite in conformità agli articoli 19, 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

2. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o di istanze erronee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici e ispezioni e possono essere ordinate esibizioni documentali.
3. Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente avviso si fa riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del Ministro per lo Sport e i Giovani di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 8 maggio 2026 concernente il riparto delle somme stanziare per l'anno 2026 a valere sul "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano".

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi